



I.S.I.S. "L. da Vinci – G.R. Carli- S. de Sandrinelli
Dirigenza e Sede amministrativa via Paolo Veronese, 3 - 34144 Trieste - Tel. 040 309210 - 040 313565
Sede di Via Armando Diaz, 20 - 34124 Trieste - Tel. 040 300744 - C.F. 80020660322
e-mail: tsis001002@istruzione.it - tsis001002@pec.istruzione.it - Sito web: www.davincicarli.edu.it

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art. 5 D. P. R. 323/98)**

**CLASSE QUINTA SEZIONE P
INDIRIZZO PROFESSIONALE**

**COORDINATORE
prof.ssa Francesca De Bei**

**DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Ariella Bertossi**

CONTENUTI DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

B. PECUP (Codice ATECO e NUP)

C. LA STORIA DELLA CLASSE

- Dati generali
- Andamento educativo/didattico
- Attività, percorsi e progetti svolti
- Livello di preparazione raggiunto
- Modalità di sostegno e recupero
- Personalizzazione
- Composizione della classe: alunni (dati identificativi solo nella versione cartacea)
- Composizione del Consiglio di classe
- Variazione del Consiglio di classe nel triennio – componente docente
- Variazione della classe nel triennio – componente studenti

D. LE COMPETENZE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

E. COMPETENZE DELL'AREA GENERALE (VEDI ALLEGATO A e B DELLE LINEE GUIDA)

(i livelli di competenza acquisiti dai singoli allievi sono indicati nell'allegato 8)

F. COMPETENZE DELLE AREE DI INDIRIZZO (VEDI ALLEGATO C DELLE LINEE GUIDA)

(i livelli di competenza acquisiti dai singoli allievi sono indicati nell'allegato 8)

G. LA PROGETTAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE

H. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I. MODULI DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

J. VALUTAZIONE

K. PRIMA PROVA ESAME DI STATO

L. SECONDA PROVA ESAME DI STATO

M. COLLOQUIO

N. CREDITO SCOLASTICO

O. LIBRI DI TESTO

ALLEGATI:

1. La declinazione del curricolo per la classe quinta (distinto per insegnamento)
2. Competenze IRC (solo nella versione cartacea del documento)
3. FORMAT UDA classe quinta
4. Elenco UDA dei precedenti anni scolastici
5. Griglia prima prova
6. Griglia generale seconda prova (la traccia della simulazione somministrata e la declinazione della griglia ministeriale, secondo le diverse tipologie, solo nella versione cartacea del documento)
7. Griglia del colloquio

8. Certificazioni delle competenze (solo nella versione cartacea del documento)
9. Riservato L. 104/92 (solo nella versione cartacea del documento)
10. Riservato (BES – DSA) (solo nella versione cartacea del documento)

A. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Il nostro istituto è composto da una pluralità di indirizzi tecnici e professionali, gli ultimi dei quali hanno visto l'avvio di nuovi percorsi a seguito del Decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017.

Gli Istituti professionali di nuovo ordinamento: quadro normativo

(dd. ll. n. 61, 13 aprile 2017; n. 92, 24 maggio 2018; n. 766, 23 agosto 2018; n. 33, 12 giugno 2020; D.M. 11, 7 gennaio 2021; D.M. 267, 24 agosto 2021; D. interministeriale 358, 23 dicembre 2021; D.M. 164, 15 giugno 2022; nota sul D.M. 164, 15 giugno 2022)

A partire dal decreto 61/2017, gli istituti professionali sono diventate scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. Sono diverse le novità introdotte: percorsi di apprendimento personalizzati, un bilancio formativo per ciascun studente, docenti tutor che lavorano con i singoli per motivare, orientare e costruire in modo progressivo il percorso formativo, un modello didattico che raccorda direttamente gli indirizzi di studio ai settori produttivi di riferimento per offrire concrete prospettive di occupabilità. Altre caratteristiche dei percorsi professionali sono: metodologie didattiche per apprendere in modo induttivo, attraverso esperienze di laboratorio e in contesti operativi, analisi e soluzione di problemi legati alle attività economiche di riferimento, lavoro cooperativo per progetti, possibilità di attivare percorsi di PCTO già dalla seconda classe del biennio.

Il nuovo assetto organizzativo e didattico dei percorsi professionali

Dal punto di vista organizzativo, i percorsi di Istruzione professionale prevedono un biennio unitario e un triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente secondo le possibili declinazioni dell'indirizzo specifico.

Il biennio dei percorsi di istruzione professionale comprende 2112 ore, di cui 1188 di attività e insegnamenti di istruzione generale e 924 di attività e insegnamenti di indirizzo, incluse le ore destinate ai laboratori. Le scuole possono utilizzare fino a 264 ore per personalizzare gli apprendimenti, realizzare il progetto formativo individuale, attivare percorsi di PCTO già dalla seconda classe. Per il triennio, ogni anno scolastico (terzo, quarto, quinto) comprende 1056 ore, di cui 462 destinate agli insegnamenti di indirizzo. L'area di istruzione generale è comune a tutti i percorsi, mentre le aree di indirizzo si differenziano in base ai percorsi di studio. Il diplomato acquisisce una prospettiva culturale che coniuga le competenze tecnico-professionali con quelle del cittadino europeo, grazie a questo nuovo sistema formativo centrato sulla didattica personalizzata, sull'uso diffuso e intelligente dei laboratori, sull'integrazione tra competenze, abilità e conoscenze, su una didattica orientativa, che accompagna e indirizza le studentesse e gli studenti in tutto il corso di studi e su una didattica in cui le materie siano aggregate per assi culturali.

I nuovi profili in uscita

L'indirizzo "Servizi commerciali", storicamente presente nella scuola, ha visto, nell'a.s. 2019 – 2020, l'attivazione di una curvatura "web community" nell'intento di consentire al diplomato di gestire la comunicazione aziendale sui social network, assicurando la presenza in rete del marchio aziendale.

Il profilo Web Community è una novità, infatti, che si inserisce nel quadro delle nuove professioni emergenti ed è il frutto di un percorso di studio innovativo che mira a creare esperti in grado di promuovere e curare l'immagine di un'azienda attraverso la gestione di siti web, blog e social network e di curare il rapporto con il pubblico di riferimento. Le competenze professionali acquisite consentono di supportare operativamente aziende di settore, sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite.

B. PECUP (Codice ATECO e NUP)

I percorsi di istruzione professionale, qualsiasi sia l'indirizzo di studio scelto, si contraddistinguono per il Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P). Esso riassume sia i risultati di apprendimento comuni

sia i risultati di apprendimento di indirizzo del diplomato. Nel quadro dei codici Ateco, le scuole possono elaborare e specializzare percorsi innovativi coerenti con esigenze specifiche del territorio.

Per quanto riguarda i Servizi commerciali i codici di riferimento sono i seguenti:

Attività economiche di riferimento: ATECO 2007/ISTAT	Le attività economiche referenziate ai codici ATECO di riferimento del profilo in uscita sono quelle relative alle Sezioni, e correlate alle Divisioni, di cui ai codici di sezione da "A" a "S" compresi e "U"
Classificazione professioni NUP/ISTAT correlate	Servizi Commerciali = 4.1 – Impiegati di ufficio, 4.2 – impiegati a contatto diretto con il pubblico, 5.1 Professioni qualificate nelle attività commerciali

**Indirizzo professionale settore SERVIZI COMMERCIALI- Nuovo Ordinamento
QUADRO ORARIO**

Discipline	1 ^o anno	2 ^o anno	3 ^o anno	4 ^o anno	5 ^o anno
Lingua e letteratura italiana	4*	4*	4	4	4
Lingua inglese	3*	3*	2*	2	2
Lingua inglese tecnica			1	1	1
Storia	1	2	2	2	2
Geografia	1				
Seconda lingua straniera***	3	3	3	3	3
Matematica	4*	4*	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	3	3	3
Scienze integrate	2*	2*			
TIC/Informatica	4	4	1	1	1
Tecniche professionale dei servizi commerciali	5**	5**	8*	8*	8*
Tecniche di comunicazione			2*	2*	2*
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica (o attività sportive)	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32 di cui 6 in presenza	32 di cui 6 in presenza	32 di cui 3 in presenza	32 di cui 2 in presenza	32 di cui 2 in presenza

* un'ora di presenza con TIC Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

** due ore di presenza con TIC Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

*** spagnolo

C. LA STORIA DELLA CLASSE

Dati generali

La classe 5[^]P è costituita da 12 alunni (5 ragazze e 7 ragazzi) tutti provenienti dalla classe 4[^]P dell'anno scorso. Nella classe sono presenti 1 studente DA con obiettivi minimi, 1 studente DSA, per il quale è stato predisposto un PDP ai sensi della legge 170/10.

Tutti gli studenti si presentano all'Esame di Stato per la prima volta.

Andamento educativo-didattico della classe

Nel corso del triennio la classe non ha subito rilevanti cambiamenti, mantenendo sostanzialmente la sua fisionomia in assenza di perdite e defezioni di studenti. Ha invece visto molti avvicendamenti nel gruppo docenti che hanno provocato continui assestamenti e qualche difficoltà nelle dinamiche con gli insegnanti.

La situazione emergenziale degli anni precedenti, ha sicuramente condizionato il normale andamento del percorso scolastico, limitando le occasioni di socializzazione, di uscite sul territorio e di apprendimento in contesti operativi. Di fronte a difficoltà di natura tecnologica, ambientale o economica, nessuno studente però ha abbandonato l'indirizzo di studi e intrapreso altre strade. Pertanto, l'attività didattica della classe, in generale, si è svolta con regolarità e in maniera abbastanza proficua per la maggior parte degli allievi.

La classe quinta oggi si presenta poco numerosa, collaborativa ed educata, più aperta al dialogo educativo, inclusiva e unita rispetto agli anni precedenti, anche se ancora eterogenea al suo interno, visti i diversi livelli di competenze raggiunti dai discenti e il loro differente senso di responsabilità.

La classe, in generale, è sempre stata abbastanza debole per quanto riguarda il livello di competenze acquisito, l'autonomia nello studio e la rielaborazione critica di quanto appreso.

La maggioranza degli studenti, pur dimostrandosi attenta durante la lezione, ha dimostrato poco impegno nello studio domestico e varie fragilità, anche per la mancata attitudine all'approccio teorico e alla poca abitudine alla concentrazione prolungata, al prendere appunti e fissare, attraverso concetti chiave, i punti salienti di un ragionamento complesso. La poca intraprendenza è probabilmente dovuta anche a una bassa autostima e a metodi di studio non adeguati. Si è reso pertanto necessario ricorrere a schemi, mappe, materiale iconografico e audiovisivo per consolidare le conoscenze e a rinforzi positivi, visto che si è sempre trattato di allievi presenti in aula, rispettosi delle regole e delle consegne.

Durante quest'anno scolastico alcuni studenti si sono impegnati molto e hanno acquisito buone competenze disciplinari e trasversali, altri invece si sono dimostrati più svogliati e meno inclini a dedicarsi seriamente allo studio. Il clima della classe è sempre stato sereno, solidale e poco competitivo.

Dal punto di vista didattico, desta preoccupazione la produzione scritta che, nella maggioranza dei casi, risulta ancora non idonea alla classe frequentata e che presenta lacune linguistiche, morfosintattiche e ortografiche pregresse, legate anche alla provenienza straniera di una buona parte della classe.

Nel contesto operativo, invece, tutta la classe si è dimostrata interessata, partecipativa e più a suo agio. Anche i percorsi di PCTO hanno rivelato un positivo confronto con l'ambito professionale.

Per quanto riguarda il comportamento durante le uscite didattiche e gli impegni fuori dall'orario consueto di lezione, la classe si è rivelata matura, attenta e disponibile, ha partecipato alle attività in maniera costruttiva e si è dimostrata particolarmente sollecita nel promuovere le proposte dell'istituto d'appartenenza, partecipando agli Open Day della scuola, ottimo banco di prova in vista dell'Esame di Stato.

Attività, percorsi e progetti svolti

Il Consiglio di classe ha realizzato nel triennio, oltre alle UDA multidisciplinari, le seguenti attività e progetti per l'acquisizione del PECUP, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della normativa sui nuovi professionali:

Titolo	Breve descrizione progetto/attività	Attività svolte, durata, soggetti coinvolti
Formazione in aula a.s. 2020-2021	Fare impresa per creare innovazione	EnAIP FVG Centro Servizi Formativi di Trieste - Corso di 24 h
Formazione professionalizzante a.s. 2020-2021	EU Ciak 2. Progetto di educazione all'audiovisivo.	Associazione Alpe Adria Cinema - Corso 20 h
HACKATHON nella scuola 2021 a.s. 2020-2021	Maratona a squadre "Progettare il futuro" su Challenge legate alla sostenibilità	Hackathon nazionale, patrocinato dalla Comunità Europea, organizzato nell'ambito del progetto Cosmopolites – 50 h
Laboratorio sulle fonti a.s. 2020-2021 a.s. 2021 – 2022 a.s. 2022 - 2023	Analisi di fonti storiche, iconografiche e audiovisive volto a un consolidamento dell'apprendimento e a una riflessione sui differenti linguaggi della comunicazione in contesti diversi.	Analisi delle fonti. Utilizzo della rete per ricerca e studio. Schedatura delle opere.
Formazione fuori aula a.s. 2021-2022	Obiettivi dello sviluppo sostenibile e impatto sulle professioni	Science Centre Immaginario Scientifico – Corso 12 h
Il Manifesto della comunicazione non ostile a.s. 2020-2021 a.s. 2021 - 2022	Educazione alla corretta comunicazione, anche in azienda	Percorsi per le scuole https://paroleostili.it/manifesto/
Infodemia a.s. 2021 - 2022	Infodemia e fake news. I pericoli della disinformazione.	Discussione partecipata sul ruolo del web e dei Social, in particolare sulla situazione emergenziale causata dall'epidemia di Covid-19.
Retorica e Web a.s. 2020-2021 a.s. 2021 - 2022	Il mondo digitale e la retorica antica. Le tecniche di marketing ispirate alla retorica antica. Le strategie degli Influencer.	Analisi e messa in pratica di alcune strategie nelle esposizioni orali, nelle presentazioni promozionali e nei dibattiti.
Guerra russo-ucraina a.s. 2021 - 2022	Incontri di approfondimento e di inquadramento storico e politico del conflitto in corso. Ricerca e studio dei materiali forniti dall'ISPI per le scuole.	Conferenze on line a cura dell'ISPI di Milano per le scuole (marzo 2022)
Viaggio di istruzione a Venezia a.s. 2021 – 2022	Itinerario veneziano alla scoperta dei tratti più caratteristici di una città d'arte unica al mondo.	- Visita della città di Venezia - Visita alle Gallerie dell'Accademia, Venezia

The Green Lie Teatro Miela, Trieste a.s. 2021- 2022	Approfondimento sul business e sulla menzogna della Green Economy	Visione del documentario “The Green Lie” di Werner Boote. Menzione speciale “Ambiente e società” al Festival CinemAmbiente 2018.
Visita al Museo della Cantieristica di Monfalcone e al villaggio di Panzano a.s. 2021- 2022	Percorso che indaga l’evoluzione dei cantieri di Trieste e Monfalcone nella storia e la creazione del villaggio operaio e dei dipendenti a Panzano.	Museo della Cantieristica, Monfalcone Villaggio di Panzano, Monfalcone
Open Day I.S.I.S. “da Vinci – Carli – de Sandrinelli” a.s. 2021 – 2022 a.s. 2022 – 2023	Presentazione della scuola agli incontri di Orientamento in entrata, organizzati dall’I.S.I.S, e degli Open Day online.	Collaborazione alla presentazione online dell’I.S.I.S., esposizione al pubblico del proprio percorso scolastico e delle esperienze PCTO.
Orientamento in uscita a.s. 2022-2023	Partecipazione agli incontri di presentazione delle facoltà universitarie e degli ITS.	Open Day Universitario ITS a Trieste
Visita al Museo del Novecento, Mestre a.s. 2022 – 2023	Percorso che indaga le caratteristiche, i valori, le ideologie e le trasformazioni sociali e culturali del secolo breve. Confronto tra problematiche del Novecento e problematiche del nuovo millennio: focalizzazione sulle differenze e sui denominatori comuni.	Museo del Novecento (M9) - Visita del museo e laboratorio guidato per l’intera giornata. Approfondimenti e lavori di gruppo.
Svevo Teatro Stabile Rossetti, Trieste a.s. 2022- 2023	Approfondimento sulla Letteratura a teatro.	Visione dello spettacolo “Svevo” di Mauro Covacich.
Italo Svevo e James Joyce a.s. 2022 - 2023	Approfondimento sulla Letteratura e su due protagonisti che strinsero rapporti a Trieste.	Visita virtuale al museo dedicato a Svevo e a Joyce, e degli itinerari sveviani a Trieste.
Progetto Educazione alla Legalità - in adesione al progetto MIUR, Unione camere Penali a.s. 2022 - 2023	Approfondimento sul caso Tortora.	Incontro con l’avv. Devetag sul caso Tortora: documentari e dibattito
L’archivio storico delle Assicurazioni Generali, Trieste a.s. 2022 - 2023	Approfondimento sulle Assicurazioni Generali e la loro storia e sulla produzione cartellonistica promozionale affidata a grandi artisti triestini e non, di rilevanza nazionale e internazionale.	Visita all’Archivio storico e alle collezioni delle Assicurazioni Generali a Trieste, Palazzo delle Generali Approfondimento di Marcello Dudovich.
Crociera Norwegian Gem a.s. 2022 - 2023	Viaggio d’istruzione - Crociera lungo le coste adriatiche della Slovenia e della Croazia. Itinerario: Rijeka/Fiume – Dubrovnik/Ragusa – Hvar/isola di Lesina – Koper/Capodistria	Territorio come fonte storica: itinerari storici e artistici nelle principali città/località toccate dalla crociera.

Livello di preparazione raggiunto

Il livello di preparazione della 5[^]P può dirsi globalmente discreto, pur con le necessarie differenziazioni. La classe si presenta, infatti, non omogenea in termini di conoscenze acquisite, abilità sviluppate, competenze raggiunte e impegno nello studio: un consistente gruppo di allievi ha dimostrato maggiore interesse e regolarità, conseguendo un rendimento buono, un gruppo più esiguo ha lavorato e si è impegnato in modo meno continuo, con esiti non sempre positivi.

Decisamente nella classe sono mancati studenti brillanti e con una buona attitudine a problematizzare e a dibattere in maniera argomentativa, studenti che avrebbero potuto innalzare il livello del dialogo educativo.

Si ritiene utile evidenziare che non c'è stata continuità didattica nel triennio in alcune discipline fondamentali d'indirizzo, quali Diritto ed Economia, Tecniche professionali dei servizi commerciali e Tecniche di Comunicazione e di Area Generale quale Lingua Inglese. Una maggiore stabilità dell'organico avrebbe forse potuto rafforzare le competenze di alcuni studenti, specialmente di coloro che mancano di una forte motivazione allo studio.

Modalità di sostegno e recupero

Per gli studenti con carenze nel primo quadrimestre sono stati privilegiati il recupero in itinere e lo studio individuale, che hanno consentito agli allievi di colmare le lacune in tempi più lunghi. Inoltre si è ricorso a schemi, mappe e materiale iconografico e audiovisivo per consolidare le conoscenze.

Per migliorare la produzione scritta, accertata in maniera continuativa con la stesura di temi e prove in presenza solo a partire dallo scorso anno scolastico, sono state somministrate varie esercitazioni domestiche. Si è inoltre dedicata un'ora suppletiva alla settimana per il recupero delle competenze di base nella lingua italiana.

La mancanza di abitudine alla scrittura in classe, legata anche alla didattica a distanza adottata negli anni precedenti e la provenienza straniera di più studenti non hanno però consentito di colmare alcune lacune preesistenti. Pertanto più studenti rivelano ancora incertezze morfosintattiche e ortografiche nella produzione scritta.

Personalizzazione

La personalizzazione del percorso di apprendimento, come prevista dalla riforma dei nuovi professionali, è iniziata nel biennio a partire dal Bilancio personale iniziale che ha rivelato saperi e competenze acquisite dai singoli allievi anche in contesti non formali e informali.

Veri interventi di personalizzazione sono stati messi in atto però solo nel triennio, con il fine di recuperare competenze di base lacunose, evidenziare particolari inclinazioni e orientare professionalmente gli studenti.

In particolare si sono attuati interventi di recupero delle competenze di base e di consolidamento del metodo di studio per un paio di studenti, e in aula si è operato spesso, in maniera diversificata, su gruppi al loro interno omogenei, in quanto creati sulla base dei diversi livelli raggiunti.

L'attività cooperativa e quella di peer tutoring sono state molto utili per la comprensione e l'analisi di testi soprattutto negli insegnamenti dell'asse dei linguaggi e per l'analisi di casi aziendali negli insegnamenti d'indirizzo.

Anche la partecipazione all'Open Day di alcuni studenti, l'occasione di aver partecipato a un Hackathon nazionale in piccoli team a classi aperte, focalizzati su diverse challenge, e l'esperienza individuale del PCTO hanno consentito agli allievi di far emergere le loro competenze se non potenzialità ancora inesprese.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI (dati identificativi solo nella versione cartacea)

	ALUNNI	PROVENIENZA
1		4^P
2		4^P
3		4^P
4		4^P
5		4^P
6		4^P
7		4^P
8		4^P
9		4^P
10		4^P
11		4^P
12		4^P

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

INSEGNAMENTO	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Francesca De Bei
Storia	Francesca De Bei
Diritto e economia	Raffaele Mele
Tecniche professionali dei servizi commerciali	Elisa Damiani
TIC - Tecniche professionali dei servizi commerciali e Tecniche di comunicazione (compr.)	Rossella Mervar
Tecniche di comunicazione	Amanda Spadoni
Informatica	Margherita Bresco
Matematica	Massimo Borelli
Lingua inglese	Deana Neubauer
Seconda lingua: spagnolo	Morena Petrich
Scienze motorie e sportive	Corrado La Francesca
IRC	Costanza Prignano
Sostegno	Andrea Muni
Rappresentanti alunni	dati identificativi solo nella versione cartacea
Rappresentanti genitori	dati identificativi solo nella versione cartacea

VARIAZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

Disciplina	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
Diritto e Economia	Roberta Conte	Umberto Corazza	Raffaele Mele
Scienze Sportive e Motorie	Giorgia Abrami	Corrado La Francesca	Corrado La Francesca
Informatica	Francesco Cancian	Gabriella Trangoni/Margherita Bresco	Margherita Bresco
Inglese	Emanuela Volpi	Emanuela Volpi	Deana Neubauer
Tecniche professionali dei servizi commerciali	Girolamo Piccolo	Antonio Di Stefano	Elisa Damiani
Tecniche di comunicazione	Sabrina Zuodar	Amanda Spadoni	Amanda Spadoni

VARIAZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

COMPONENTE STUDENTI

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferiti	n. ritirati	n. ammessi alla classe successiva
2020/2021	15		1	1	12
2021/2022	13	1			12
2022/2023	12				

D. LE COMPETENZE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

La declinazione dei risultati di apprendimento attesi tiene espressamente conto delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018, che, aggiornando le indicazioni fornite da analoga Raccomandazione nel 2006, adegua le competenze ritenute indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva e uno stile di vita sostenibile e attento alla salute.

Raccomandazione del 22 maggio 2018 Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:	<ol style="list-style-type: none">1. competenza alfabetica funzionale;2. competenza multilinguistica;3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;4. competenza digitale;5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;6. competenza in materia di cittadinanza;7. competenza imprenditoriale;8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
--	---

I Profili finali di uscita dai diversi indirizzi degli istituti professionali, dunque, sono costituiti da competenze personali, culturali e professionali tipiche dell'indirizzo, tutte ancorate a competenze generali riferibili alle competenze chiave europee.

Le competenze chiave, dunque, non sono "aggiuntive", né si giustappongono a quelle curricolari, bensì orientano la progettazione degli insegnanti e consentono di adeguare le proposte educative alle specificità del contesto e alla personalizzazione dei percorsi.

E. COMPETENZE DELL'AREA GENERALE (VEDI ALLEGATO A e B DELLE LINEE GUIDA)

(I livelli di competenza acquisiti dai singoli allievi sono indicati nell'allegato 8)

Per le attività e insegnamenti di istruzione generale comuni a tutti gli indirizzi, la declinazione dei risultati di apprendimento intermedi è stata eseguita in relazione alle dodici competenze riportate nell'Allegato 1 al Regolamento (linee guida). Porre l'accento sulle competenze significa, evidentemente, stabilire un criterio di piena integrazione tra competenza e conoscenza: la prima è la chiave di volta della progettazione educativa perché rappresenta il fine, laddove la conoscenza assume un ruolo strumentale. Significa anche affermare che la competenza è prescrittiva, cioè deve essere perseguita con determinazione, mentre una conoscenza specifica (e i contenuti delle attività didattiche ad essa correlati) può essere, ove possibile e fatti salvi i nuclei tematici fondamentali, sostituita con un'altra equivalente. In coerenza con il principio della personalizzazione, la declinazione intermedia delle abilità e delle conoscenze è, quindi, inserita all'interno dei processi formativi attivati, nella loro autonomia, dalle singole istituzioni scolastiche.

F. COMPETENZE DELLE AREE DI INDIRIZZO (VEDI ALLEGATO C DELLE LINEE GUIDA)

(I livelli di competenza acquisiti dai singoli allievi sono indicati nell'allegato 8)

Per le aree di indirizzo, si fa riferimento ai risultati di apprendimento riportati nell'Allegato 2 al Regolamento (linee guida). Al riguardo, la declinazione è stata operata, nel rispetto del principio di gradualità, con gli stessi criteri indicati per le competenze dell'area generale, indicando, sulla base dei descrittori del QNQ (vedere punto J), anche i livelli minimi ed essenziali di abilità e conoscenze rispetto ai livelli di competenze considerati. In linea con quanto definito dal decreto interministeriale 8 gennaio 2018, quindi, la declinazione ai livelli intermedi delle competenze contiene elementi descrittivi delle abilità minime, delle conoscenze essenziali e del livello di responsabilità e autonomia atteso a conclusione delle varie fasi del percorso formativo, selezionati secondo criteri di effettiva significatività.

Per le aree di indirizzo, inoltre si fa riferimento ai nuclei tematici fondamentali correlati alle competenze, forniti dal Decreto Ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 di adozione dei quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove per gli esami di Stato, conclusivi del secondo ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento.

G. LA PROGETTAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE

Nel corso di questi cinque anni di sperimentazione della riforma dei Nuovi Professionali i Consigli di classe, che si sono alternati nel tempo, hanno applicato le direttive ministeriali e quanto deliberato nelle diverse riunioni di indirizzo e dipartimento. All'apprendimento delle competenze da parte degli allievi hanno collaborato tutti gli insegnamenti in maniera trasversale: i docenti hanno attivato nuove strategie didattiche, affrontato tematiche multidisciplinari, progettato percorsi e attività che, attraverso le Uda e i compiti di realtà, permettessero di far acquisire agli studenti le competenze previste dal profilo d'uscita dell'indirizzo e di valutare il loro livello raggiunto, espresso nella certificazione delle competenze.

Tutta l'attività didattica dell'ultimo anno è stata affrontata in stretto collegamento tra i diversi insegnamenti e i momenti di valutazione e verifiche si sono trasformati spesso in compiti di realtà, soprattutto nel caso degli insegnamenti d'indirizzo, ispirati alle diverse tipologie previste dal D.M. n°164 del 15 giugno 2022. In allegato si riporta l'elenco delle UDA realizzate negli anni precedenti **(ALLEGATO 4)**.

H. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno offerto un valore aggiunto alla formazione scolastica degli alunni dell'indirizzo professionale dei Servizi Commerciali, consentendo loro non solo di imparare lavorando ma anche di orientare le loro scelte future.

Garantire il regolare svolgimento in presenza di tali percorsi presso aziende, associazioni e studi di liberi professionisti, è stato, però, all'inizio molto difficile a causa della situazione epidemiologica. Al tradizionale periodo di permanenza in azienda, allora, sono stati affiancati una formazione orientativa in aula e dei percorsi innovativi che sviluppavano competenze digitali e promozionali del territorio, visto il legame dell'indirizzo commerciale con il tessuto economico locale.

In particolare si segnala l'esperienza dell'Hackathon nella scuola 2021, maratona progettuale di livello nazionale, patrocinata dalla Comunità Europea, in cui i ragazzi si sono confrontati con le grandi sfide dell'attualità, e il progetto di educazione all'audiovisivo EU CIAK, promosso dalla Casa del Cinema di Trieste.

L'esperienza dell'Hackathon, una vera sfida per progettare il futuro, è stata anche un'occasione per sperimentare una metodologia innovativa che utilizza le tecnologie digitali per hackerare i problemi e per agire, ideando progetti e prototipi. Strutturato in challenges dedicate ai grandi temi della sostenibilità, l'Hackathon è da tempo utilizzata nelle aziende in quanto sviluppa varie competenze, dalle soft skills a quelle digitali. Nelle challenges gli studenti hanno lavorato in team, utilizzando il problem solving e il project learning.

La progettazione dei percorsi tradizionali, svolti durante le classi quarta e quinta, presso aziende del territorio, ha tenuto conto delle caratteristiche economiche e commerciali della realtà locale, cercando di favorire l'inserimento degli studenti nei settori maggiormente presenti come quello delle assicurazioni, in particolare nelle agenzie Allianz, quello del commercio o quello di settori più innovativi, legati ai mass-media e ai social-media, in aziende quali A-Lab di Trieste, società di produzione cinematografica e televisiva. Occasioni interessanti per mettere alla prova gli studenti, in ambito amministrativo e contabile,

sono stati offerti, invece, dagli studi commercialisti e tributaristi, che hanno dato concretezza a quanto era già stato appreso in aula.

Nel corso dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, ottenendo buoni riconoscimenti da parte delle aziende e degli studi presso i quali hanno svolto l'attività di tirocinio.

Tali percorsi sono stati, inoltre, verificati mediante prove di rilevazione delle competenze che hanno valutato sia il percorso compiuto dagli studenti, sia la rielaborazione dell'esperienza effettuata mediante una presentazione multimediale individuale.

I percorsi dell'anno scolastico corrente hanno visto, infine, uno spazio dedicato all'Orientamento in uscita, con la partecipazione degli studenti all'Open Day dell'Università degli Studi di Trieste e alla conoscenza degli ITS.

Tutti gli studenti hanno raggiunto il numero di ore previsto dalla normativa, senza la necessità di deroghe. Per informazioni più dettagliate si veda il curriculum dello studente.

I. MODULI DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

TABELLA CLASSI QUINTE - I Diritti Umani

COMPETENZE	ATTIVITÀ	QUAD.	ORE	VAL.	VALUTATORE	ORE SVOLTE
Saper valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.	Educazione alla rappresentanza (Assemblea di classe, nomina rappresentanti)	I	2-8	no	Docente in servizio	
	Il rispetto della legalità in ambito sportivo	I-II		si	Docente di scienze motorie e sportive	2
Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti nazionali e internazionali	Diritti umani e diritto alla vita nella Costituzione Normativa europea in materia di diritti umani Dichiarazione Universale dei diritti umani Agenda 2030	I-II	4-8	si	Docente di area giuridica	4
Partecipare al dibattito culturale.						
Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	I diritti inviolabili dell'uomo e la sacralità della persona (pena di morte, etica, bioetica). Il diritto alla libertà religiosa. Etica religiosa e bioetica.	I-II	2-4	no	Docente di religione (la valutazione può essere considerata se l'attività è rivolta a tutta la classe)	
Dimostrare responsabilità sociale con il rispetto delle regole nell'ambiente scolastico per contrastare la diffusione della pandemia	I diritti umani: violazione dei diritti nel '900; ONU e organismi internazionali; Dichiarazione universale dei diritti umani e Carta europea dei diritti. La Costituzione italiana.	I-II	4-6	si	Docente di storia e/o docente di area giuridica, docente di lingua inglese o seconda lingua	5
	I diritti violati: dalla letteratura otto- novecentesca alla memorialistica del Secondo Dopoguerra.	I -II	4-6	si	Docente di italiano	4
	La conquista dei diritti civili. Le rappresentanze Europee e le organizzazioni mondiali a tutela dei diritti umani. L'Agenda 2030.	II	2-6	si	Docente di lingua inglese	4
					Docente di spagnolo	2
	I diritti delle donne e dei bambini.	I-II	2-6	si	Docente di spagnolo	

						4
	La sostenibilità economico-sociale.	I-II	4-8	si	Docente di area economica	4
	Propaganda e censura. L'influenza dei mass-media e dei social media in materia di diritti umani.	I-II	2-6	si	Docente di tecniche di comunicazione e docente di storia Docente di spagnolo	3 1 2
					TOTALE	35

J. VALUTAZIONE

Valutazione sommativa, valutazione formativa e valutazione per competenze

La valutazione, periodica e finale, relativa a ogni disciplina del curriculum è riportata in numeri, quale espressione del voto in decimi. A tale valutazione si aggiunge quella formativa, condotta durante il processo di apprendimento, e quella legata alla misurazione dei livelli di competenza.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate. Come da normativa, la valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e con le Linee guida; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento e di apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Durante l'anno scolastico sono state svolte un numero congruo di prove di verifica per ogni insegnamento (prove scritte - temi – produzione di elaborati – prove strutturate e semistrutturate – prove orali – prove pratiche – compiti di realtà – presentazioni multimediali - osservazione e rilevazione delle competenze) che hanno consentito una valutazione costante degli studenti.

Nell'ottica di una valutazione strettamente connessa all'apprendimento, inoltre, il processo valutativo degli studenti ha preso in esame il livello di raggiungimento delle competenze specifiche in riferimento al Pecup dell'indirizzo e i progressi evidenziati rispetto al livello iniziale.

L'orizzonte comune, quando si ragiona di competenze, è rappresentato dall'European Qualification Framework, noto con la sigla EQF. Si tratta di un modello guida per la certificazione delle competenze dei cittadini conseguite mediante l'apprendimento formale (i percorsi scolastici, formativi e universitari), non formale e informale, strutturato in otto livelli crescenti di padronanza delle competenze articolate in conoscenze e abilità ed espresse come "risultati di apprendimento".

L'Italia ha ottemperato alle indicazioni europee, istituendo, con decreto 8 gennaio 2018 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Quadro Nazionale delle Qualificazioni (QNQ), con il quale è stato varato il dispositivo nazionale per la referenziazione delle qualificazioni italiane all'EQF, con la funzione di coordinare i diversi sottosistemi che nel nostro Paese concorrono all'offerta pubblica di apprendimento permanente e dei servizi d'individuazione, validazione e certificazione delle competenze.

La referenziazione al QNQ è necessaria per tutti i titoli e le qualificazioni ai fini della validazione e certificazione nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze.

La declinazione delle competenze sviluppate all'interno del quinquennio dei corsi di studi attivati nei nuovi indirizzi dell'istruzione professionale, perciò, tiene ben presenti gli sviluppi del sistema nazionale della certificazione delle competenze. I risultati intermedi di apprendimento al termine del primo biennio, del terzo, quarto e quinto anno, oltre a fare riferimento alla costruzione di un curriculum verticale coerente

con le caratteristiche di ciascun percorso di studi, sono stati sviluppati e referenziati in coerenza con i descrittori relativi ai diversi livelli di qualificazione del QNQ:

QUINTO ANNO	LIVELLO 4 QNQ
QUARTO ANNO	LIVELLO 3-4 QNQ
TERZO ANNO	LIVELLO 3 QNQ
PRIMO BIENNIO	LIVELLO 2 QNQ

La seguente tabella, illustra più nel dettaglio i livelli di qualificazione.

QUADRO NAZIONALE DELLE QUALIFICAZIONI – DECRETO INTERMINISTERIALE 8 GENNAIO 2018 (GAZZETTA UFFICIALE 25 GENNAIO 2018, N. 20)			
Tabella A - Quadro Nazionale delle Qualificazioni NQF Italia			
LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITÀ	AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ
1	Conoscenze concrete, di base, di limitata ampiezza, finalizzate ad eseguire un compito semplice in contesti noti e strutturati.	Applicare saperi, materiali e strumenti per svolgere un compito semplice, coinvolgendo abilità cognitive, relazionali e sociali di base. Tipicamente: CONCENTRAZIONE e INTERAZIONE	Svolgere il compito assegnato nel rispetto dei parametri previsti, sotto diretta supervisione nello svolgimento delle attività, in un contesto strutturato.
2	Conoscenze concrete, di base, di moderata ampiezza, finalizzate ad eseguire compiti semplici in sequenze diversificate.	Applicare saperi, materiali e strumenti per svolgere compiti semplici in sequenze diversificate, coinvolgendo abilità cognitive, relazionali e sociali necessarie per svolgere compiti semplici all'interno di una gamma definita di variabili di contesto. Tipicamente: MEMORIA e PARTECIPAZIONE.	Eseguire i compiti assegnati secondo criteri prestabiliti, assicurando la conformità delle attività svolte, sotto supervisione per il conseguimento del risultato, in un contesto strutturato, con un numero limitato di situazioni diversificate.
3	Gamma di conoscenze, prevalentemente concrete, con elementi concettuali finalizzati a creare collegamenti logici. Capacità interpretativa.	Utilizzare anche attraverso adattamenti, riformulazioni e rielaborazioni una gamma di saperi, metodi, materiali e strumenti per raggiungere i risultati previsti, attivando un set di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione che facilitano l'adattamento nelle situazioni mutevoli. Tipicamente: COGNIZIONE, COLLABORAZIONE e ORIENTAMENTO AL RISULTATO	Raggiungere i risultati previsti assicurandone la conformità e individuando le modalità di realizzazione più adeguate, in un contesto strutturato, con situazioni mutevoli che richiedono una modifica del proprio operato.
4	Ampia gamma di conoscenze, integrate dal punto di vista della dimensione fattuale e/o concettuale, approfondite in alcune aree. Capacità interpretativa.	Utilizzare anche attraverso adattamenti, riformulazioni e rielaborazioni una gamma di saperi, metodi, prassi e protocolli, materiali e strumenti, per risolvere problemi, attivando un set di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione necessarie per superare difficoltà crescenti. Tipicamente: PROBLEM SOLVING, COOPERAZIONE e MULTITASKING	Provvedere al conseguimento degli obiettivi, coordinando e integrando le attività e i risultati anche di altri, partecipando al processo decisionale e attuativo, in un contesto di norma prevedibile, soggetto a cambiamenti imprevisti.

La certificazione delle competenze, tiene conto della personalizzazione dei percorsi di studi evidenziando il livello raggiunto dei singoli studenti nelle diverse competenze di area generale e di indirizzo e valuta globalmente il raggiungimento degli obiettivi formativi riguardo al profilo di uscita dell'indirizzo.

K. PRIMA PROVA ESAME DI STATO

In ottemperanza all'O.M. 45 del 9 marzo 2023, sono state somministrate agli studenti delle prove scritte di Italiano che rispettassero le tipologie testuali previste per la prima prova dell'Esame di Stato:

Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

La simulazione della prima prova dell'Esame di Stato, della durata di 6 ore, è stata somministrata il giorno 5 maggio 2023 per tutte le classi quinte dell'istituto.

Le griglie di valutazione utilizzate sono quelle approvate nella riunione del Dipartimento umanistico **(ALLEGATO 5)**.

Per il corrente anno la Commissione dispone di un massimo di VENTI punti per la prima prova scritta. Il punteggio attribuito in centesimi verrà convertito in ventesimi, come previsto dall'ordinanza.

L. SECONDA PROVA ESAME DI STATO

In ottemperanza all'O.M. 45 del 9 marzo 2023, sono state somministrate agli studenti delle prove che rispettassero le tipologie previste per la seconda prova dell'Esame di Stato, come riformulata nel Decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022, nella nota DGOSVI 23988 del 19 settembre 2022 e nell'O.M. 45 del 9 marzo 2023.

In particolare tali prove che richiedono agli studenti capacità di analisi, di scelta e di soluzione e il conseguimento di competenze professionali, sono state elaborate tenendo conto delle seguenti tipologie, agganciate ai seguenti nuclei fondamentali, come indicati nel Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato (Decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022):

Tipologie

TIPOLOGIA A

Redigere un report e/o una infografica sulla base dell'analisi di documenti, tabelle e dati.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

TIPOLOGIA C

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di uno strumento informativo aziendale e/o di un servizio/prodotto.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

1. Analisi delle forme e dei modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata.
2. Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate.
3. Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale.
4. Analisi e rappresentazione dei modelli organizzativi in riferimento al contesto e al business aziendale.

5. Progettazione, realizzazione e gestione delle azioni per la fidelizzazione della clientela anche mediante l'utilizzo di tecnologie adeguate alla tipologia aziendale.
6. Analisi e rappresentazione dei documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
7. Analisi della normativa sulla sicurezza, l'igiene e la salvaguardia ambientale del settore di riferimento.

Nella preparazione degli studenti si è insistito particolarmente sulla promozione e commercializzazione dei prodotti del territorio e sulle filiere sostenibili di prodotti coloniali, presenti sul territorio grazie ai traffici commerciali del porto di Trieste.

Agli studenti sono state somministrate prove delle diverse tipologie, prove risolte individualmente dagli allievi come esercitazioni domestiche o in aula in maniera collettiva.

Per mettere in evidenza il percorso effettuato, si è ritenuto utile che l'esecuzione della seconda prova avvenga su due giorni, il secondo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, come specificato dal QdR allegato al decreto 164/2022. L'utilizzo del laboratorio per la seconda parte della 2^a prova prevede anche l'accesso alla rete web per alcune piattaforme (applicazioni Google, Prezi, Canva e Infogram), come previsto dalla normativa. L'utilizzo di applicativi in cloud infatti è stata una modalità abitualmente adottata durante il percorso di studi: gli studenti usano da sempre a scuola la G-Suite, Prezi, Canva e Desmos.

La simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato, in particolare relativa alla tipologia D e ai nuclei tematici 1, 2, 3, è stata somministrata nei giorni 17 e 18 maggio 2023 per tutte le classi quinte dell'indirizzo. Entrambe le sessioni di prova sono state della durata di 4 ore ciascuna.

La traccia della simulazione somministrata agli studenti e la declinazione della griglia ministeriale, secondo le diverse tipologie, saranno allegate alla versione cartacea del documento **(ALLEGATO 6)**.

Per il corrente anno la Commissione dispone di un massimo di VENTI punti per la seconda prova scritta.

PROSPETTO DI SINTESI – TIPOLOGIE SECONDA PROVA

TIPOLOGIA DI PROVA	DESCRIZIONE SCALETTA DELLA PROVA	INSEGNAMENTI COINVOLTI	MATERIALI DA PREDISPORRE
A-Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati.	Analisi documenti, tabelle, dati Redazione relazione tecnica Laboratorio: Presentazione con applicazione online (Prezi, Canva, Presentazioni Google, Genially) Redazione di prospetti riepilogativi di dati Infografica presentazione dati	Tecnica professionale Tecniche di comunicazione Informatica Laboratorio informatica	Dizionario lingua italiana. Codice civile. Dizionario inglese Oxford Learner's Pocket Dictionary of Business English Calcolatrice. Documenti, tabelle, dati Postazioni pc, pacchetto Office, accesso online a applicazioni Google, Prezi, Canva e a Infogram
B-Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/ caso professionale)	Analisi di un caso Individuazione di 1 o 2 elementi di problematicità Possibile/i soluzione/i Relazione tecnica Laboratorio: Analisi e rappresentazione con Canva degli elementi di problematicità Presentazione con applicazione online della/e soluzione/i Infografica presentazione vantaggi della soluzione proposta	Tecnica professionale Tecniche di comunicazione Informatica Laboratorio informatica	Dizionario lingua italiana. Codice civile. Dizionario inglese Oxford Learner's Pocket Dictionary of Business English. Calcolatrice. Documenti, tabelle, dati Postazioni pc, pacchetto Office, accesso online a applicazioni Google, Prezi, Canva e a Infogram
C-Individuazione, predisposizione o	Analisi di documenti, tabelle, dati Analisi delle fasi di un progetto/una	Tecnica professionale	Dizionario lingua italiana. Codice civile.

descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio	filiera/la promozione di un prodotto/servizio Relazione tecnica Laboratorio: Presentazione con applicazione online Diagramma di Gantt con Excel o altro schema da compilare	Tecniche di comunicazione Informatica Laboratorio informatica	Dizionario inglese Oxford Learner's Pocket Dictionary of Business English Calcolatrice. Documenti, tabelle, dati Postazioni pc, pacchetto Office, accesso online a applicazioni Google, Prezi, Canva e a Infogram
D-Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore	Progetto innovativo filiera: Analisi di documenti relativi alla filiera, descrizione argomentata dell'idea innovativa di intervento (fase di produzione o promozione/distribuzione del prodotto), compilazione di project charter Laboratorio: Presentazione con applicazione online Infografica presentazione dati Promozione di servizi e prestazioni professionali del settore: Analisi documenti e dati di vendita di un prodotto/servizio, descrizione argomentata dell'idea di intervento, scheda riepilogativa strumenti e fasi di promozione Laboratorio: Presentazione con applicazione online del progetto di promozione/commercializzazione Infografica presentazione fasi della campagna promozionale sui social aziendali	Tecnica professionale Tecniche di comunicazione Informatica Laboratorio informatica	Dizionario lingua italiana. Codice civile. Dizionario inglese Oxford Learner's Pocket Dictionary of Business English Calcolatrice. Documenti, tabelle, dati Postazioni pc, pacchetto Office, accesso online a applicazioni Google, Prezi, Canva e a Infogram

M. COLLOQUIO

Il Consiglio di Classe ha organizzato una simulazione del Colloquio nella giornata del 5 giugno 2023 e ha predisposto i materiali per l'avvio dello stesso.

Per il corrente anno la Commissione dispone di un massimo di VENTI punti per il colloquio, da assegnare tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati nella griglia prevista nell'allegato A dell'O.M. 45 del 9 marzo 2023 (**ALLEGATO 7**).

Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio

Per quanto concerne i materiali, previsti dall'O.M. 45 del 9 marzo 2023, il Consiglio di Classe si è orientato su documenti iconografici e infografici, non escludendo riproduzioni di opere che abbiamo anche testi scritti a integrazione e commento delle immagini.

Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi	Consegna	Insegnamenti coinvolti
documenti (es. riproduzione di copertine di riviste, intitolazioni di giornali, frontespizi di periodici, manifesti pubblicitari o di propaganda; vignette; materiale iconografico come fotografie d'epoca o riproduzioni di beni artistici;	Osservare l'immagine/leggere la parte di testo presente nel documento/riconoscere la fonte da cui è tratto (per es. giornali/riviste/manifesto ecc.) e dedurre l'argomento principale,	Italiano Storia Tecnica professionale per i servizi commerciali Tecniche di comunicazione

riproduzione di documenti tecnici-professionali e materiale infografico come grafici, tabelle con dati significativi)	effettuando i collegamenti multidisciplinari.	Inglese Spagnolo Matematica
---	---	-----------------------------------

Solo una parte degli studenti effettuerà la simulazione, ma tutti assisteranno.

N. CREDITO SCOLASTICO

L'art. 15 del Decreto legislativo 62/2017 definisce la seguente tabella per la definizione del credito scolastico:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, si adottano i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5 => attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5 => attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza.

Il punteggio basso viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, anche quando lo studente:

- riporta una valutazione o un giudizio positivo nell'esercizio del PCTO;
- ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON);
- produce la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche e educative previste dal PTOF;
- risulta aver frequentato con assiduità le lezioni e/o aver partecipato con profitto al dialogo educativo-didattico.

Per il corrente anno scolastico, il credito scolastico del triennio è attribuito fino a un massimo di QUARANTA punti, come da O.M. 45 del 9 marzo 2023.

O. LIBRI DI TESTO

INSEGNAMENTO	TITOLO
Lingua e letteratura italiana	LETTERATURA APERTA - LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE / VOLUME 3 + CONTENUTI DI BASE + LABORATORIO 5° ANNO
Storia	STORIA IN 100 LEZIONI (LA) - LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE / VOLUME 3 + STORIA NEL NUOVO ESAME DI STATO
Diritto e economia	SOCIETA' E CITTADINI UP - LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE / VOLUME A. SECONDO BIENNIO CON FASCICOLO I CONTRATTI
Tecniche professionali dei servizi commerciali	NUOVO TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI - LIBRO MISTO CON HUB LI / VOL. 3 + HUB YOUNG + HUB KIT
Tecniche di comunicazione	PUNTO.COM 3ED - VOLUME B (LDM) / TECNICHE DI COMUNICAZIONE DEI SERVIZI COMMERCIALI
Informatica	INFOCOMM / PER IL TRIENNIO DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI SERVIZI

	COMMERCIALI
Matematica	/
Lingua inglese	TWENTY THIRTY ENGLISH FOR RESPONSABLE BUSINESS
Seconda lingua: spagnolo	¡TRATO HECHO! - VOLUME UNICO (LDM) / EL ESPAÑOL EN EL MUNDO DE LOS NEGOCIOS - 2ED.
Scienze motorie e sportive	PIU' MOVIMENTO VOLUME UNICO + EBOOK
IRC	RELICODEX - CON NULLA OSTA CEI / VOLUME UNICO

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 18 maggio 2023.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	INSEGNAMENTO	FIRMA
Francesca De Bei	Lingua e letteratura italiana	
Francesca De Bei	Storia	
Raffaele Mele	Diritto e economia	
Elisa Damiani	Tecniche professionali dei servizi commerciali	
Rossella Mervar	TIC - Tecniche professionali dei servizi commerciali e Tecniche di comunicazione (compr.)	
Amanda Spadoni	Tecniche di comunicazione	
Margherita Bresco	Informatica	
Massimo Borelli	Matematica	
Deana Neubauer	Lingua inglese	
Morena Petrich	Seconda lingua: spagnolo	
Corrado La Francesca	Scienze motorie e sportive	
Costanza Prignano	IRC	
Andrea Muni	Sostegno	

IL COORDINATORE

Prof.ssa

FIRMA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ariella Bertossi